

Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE)

***PARERE DEL REVISORE
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO***

ANNO 2016

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	6
VERIFICHE PRELIMINARI	6
GESTIONE FINANZIARIA	7
SALDO DI CASSA	7
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	8
VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEI FONDI.....	11
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	11
FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE.....	11
GESTIONE DEI RESIDUI	12
GESTIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI.....	12
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	13
DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI O SEGNALATI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	13
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	13
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI	13
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	14
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	14
CONTO ECONOMICO.....	15
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016	15
STATO PATRIMONIALE	16
CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)	16
CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)	17
CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)	18
CONCLUSIONI.....	19

INTRODUZIONE

La sottoscritta revisore dott.ssa Maria Claudia Valentina Del Manso nominata con delibera consiliare n.9 del 28.02.2015,

- ricevuta in data 29/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

b) conto economico

c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- delibera dell'organo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 31/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

GESTIONE FINANZIARIA

La sottoscritta, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso corso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente:

SALDO DI CASSA

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			301.898,47
RISCOSSIONI	444.492,94	2.728.417,40	3.172.910,34
PAGAMENTI	447.389,84	2.480.628,07	2.928.017,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			546.790,90

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	€	3.172.910,34
PAGAMENTI	(-)	€	2.928.017,91
	<i>Differenza ... [A]</i>	€	244.892,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	€	739.062,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	€	963.282,30
	<i>Differenza ... [B]</i>	€	-224.219,42
Avanzo della gestione di competenza		€	20.673,01

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	€	G E S T I O N E		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio	€	_____	_____	301.898,47
RISCOSSIONI	€	444.492,94	2480.628,07	2.928.017,91
PAGAMENTI	€	447.389,84	2.480.628,07	2.928.017,91
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	€			546.790,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	€			0,00
<i>Differenza</i>	€			546.790,90
RESIDUI ATTIVI	€	447.633,15	291.429,73	739.062,88
RESIDUI PASSIVI	€	94.841,99	868.440,31	963.282,30
Differenza				
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti				650,74
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale				75.527,89
AVANZO (+) DI AMMINISTRAZIONE				€ 246.392,85

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	3.019.847,13
Totale impegni di competenza (-)	3.349.068,38
FPV ENTRATA	421.375,60
FPV SPESA	76.178,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA	15.975,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	412,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	27.375,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.825,86
Nettizzazione residui confluiti nel fondo pluriennale vincolato	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-17.137,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	15.975,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-17.137,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	13.665,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	233.888,56
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	246.392,85

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	181.702,56	247.554,47	246.392,85
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale	26.091,06		
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	8.938,91	14.684,93	71.760,72
e) Non vincolato (+/-) *	146.672,59	232.869,54	174632,13

VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEI FONDI

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche qualora non sia garantita la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Si dà atto che lo stanziamento del fondo è conforme alle prescrizioni di legge, come risulta nell'allegato al rendiconto.

FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE

Per questo ente non è stato istituito tale fondo, tuttavia visto il ricorrere della fattispecie, se ne consiglia l'istituzione.

GESTIONE DEI RESIDUI

La sottoscritta ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL, quindi all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti.

Il revisore rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

GESTIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	919.089,18	444.492,94	447.633,15	-26.963,09
Residui passivi	552.057,64	447.389,84	94.841,99	-9.825,81

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2016, l'ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio, di parte corrente, ovvero la quota di imputazione della perdita della società partecipata Consorzio Piomba-Fino.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI O SEGNALATI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati ulteriori debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
A	Proventi della gestione	€	1.386.755,28
B	Costi della gestione	€	1.631.087,52
	Risultato della gestione	€	-244.332,24
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	€	-3.539,81
	Risultato della gestione operativa	€	-247.872,05
D	Proventi ed oneri finanziari	€	-34.589,50
E	Proventi ed oneri straordinari	€	-56.668,52
	Risultato economico di esercizio prima delle imposte	€	-339.130,07

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016

Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dagli EELL attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli da 1 a 5, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è escluso dal saldo (e i fondi rischi).

Nell'anno 2016 il pareggio di bilancio, di cui all'art. 1, commi 720, 721 e 722 della legge 208/2015 è statorispettato.

STATO PATRIMONIALE

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		20.797,73	9.600,00			6.079,55	24.318,18
					6.079,55		6.079,55
TOTALE		20.797,73	9.600,00			6.079,55	24.318,18
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		5.691.607,05	157.052,90			117.213,10	5.731.446,85
					117.213,10		117.213,10
2) Terreni (patrimonio indisponibile)							
3) Terreni (patrimonio disponibile)		22.279,30					22.279,30
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.720.960,77	21.540,84			84.285,31	2.658.216,30
					84.285,31		84.285,31
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		710.588,10				21.948,56	688.639,54
					21.948,56		21.948,56
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		119.332,42				19.852,92	99.479,50
					19.852,92		19.852,92
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		50.898,43	585,60			11.329,07	40.154,96
					11.329,07		11.329,07
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		506.094,89	18.105,01			110.443,71	413.756,19
					110.443,71		110.443,71
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		87.591,89				20.185,46	67.406,43
					20.185,46		20.185,46
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		7.622,51				1.905,63	5.716,88
					1.905,63		1.905,63
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
12) Diritti reali su beni di terzi							
13) Immobilizzazioni in corso		2.974.008,08					2.974.008,08
TOTALE		12.890.983,44	197.284,35			387.163,76	12.701.104,03
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		60.812,43				10.948,29	71.760,72
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		5.773,73					5.773,73
5) Crediti per depositi cauzionali							
TOTALE		5.773,73					5.773,73
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		12.917.554,90	206.884,35			393.243,31	12.731.195,94

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) <u>RIMANENZE</u>							
TOTALE							
II) <u>CREDITI</u>							
1) Verso contribuenti		366.909,6 2	1.187.283,35	1.195.024,84		25.222,95	333.945,18
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:							
a) Stato - correnti		31.154,5 1	39.953,33	66.191,38			4.916,46
- capitale			913.125,69	913.125,69			
b) Regione - correnti		23.634,1 6	15.952,84	35.972,19			3.614,81
- capitale		174. 962, 55	14.226,86	105.773,14			83.416,27
c) Altri - correnti							
- capitale		22.2 67,7 7					22.267,77
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici		26.242,7 5	54.571,93	53.520,04			27.294,64
b) verso utenti di beni patrimoniali		49.708,6 6	12.344,48	21.964,59		1.740,14	38.348,41
c) verso altri - correnti		145.093, 05	76.770,63	81.203,27			140.660,41
- capitale		14,6 76,3 8	24.300,02	23.703,18			15.273,22
d) da alienazioni patrimoniali		10.775,5 1	6.500,00	8.727,32			8.548,19
e) per somme corrisposte c/terzi		4.382,44	674.818,00	667.704,70			11.495,74
4) Crediti per IVA							
5) Per depositi							
a) banche		913,59					913,59
b) Cassa Depositi e Prestiti		42.594,4 6					42.594,46
TOTALE		913.315,45	3.019.847,13	3.172.910,34		26.963,09	733.289,15
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>							
1) Titoli							
TOTALE							
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>							
1) Fondo di cassa		301.898,4 7	3.172.910,34	2.928.017,91			546.790,90
2) Depositi bancari							
TOTALE		301.898,47	3.172.910,34	2.928.017,91			546.790,90
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.215.21 3,92	6.192.757,47	6.100.928,25		26.963,09	1.280.080,05
C) <u>RATEI E RISCONTI</u>							
I) <u>RATEI ATTIVI</u>							
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>		1.576,80					1.576,80
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.576,80					1.576,80
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		14.134.34 5,62	6.399.641,82	6.100.928,25		420.206,40	14.012.852,79

CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE	155.291,97	381.188,80	207.810,75		1.516,70	327.153,32
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						
F) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	155.291,97	381.188,80	207.810,75		1.516,70	327.153,32

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		3.707.876,11		981.059,88		294.684,19	2.432.132,04
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		1.756.589,86	157.052,90			117.213,10	1.796.429,66
TOTALE PATRIMONIO NETTO		5.464.465,97	157.052,90	981.059,88		411.897,29	4.228.561,70
B) CONFERIMENTI							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		6.794.390,76	927.352,55				7.721.743,31
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		725.427,07	24.300,02				749.727,09
TOTALE CONFERIMENTI		7.519.817,83	951.652,57				8.471.470,40
C) DEBITI							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		749.427,26		76.604,44			672.822,82
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		251.458,87	1.303.161,05	1.295.869,63		7.738,11	251.012,18
III) <u>DEBITI PER IVA</u>							
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>							
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		144.295,69	674.886,40	784.555,49		571,00	34.055,60
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>		4.880,00	913.227,69	563.177,60			354.930,09
TOTALE DEBITI		1.150.061,82	2.891.275,14	2.720.207,16		8.309,11	1.312.820,69
D) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>							
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		14.134.345,62	3.999.980,61	3.701.267,04		420.206,40	14.012.852,79
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		155.291,97	381.188,80	207.810,75		1.516,70	327.153,32
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							
G) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		155.291,97	381.188,80	207.810,75		1.516,70	327.153,32

Sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, l'ente ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell' attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Castiglione, li 30.04.2017

IL REVISORE

A square box containing a handwritten signature in black ink. The signature is cursive and appears to read 'M. C. Del Manso'.

Dott.ssa Maria Claudia Valentina Del Manso